

tornare sotto il giogo Castigliano. D'uopo anche fu, che il Re Cattolico *Filippo V.* implorasse l'assistenza dell'Avolo Re Cristianissimo. Il *Maresciallo di Bervich* inviato da Parigi a Madrid, per condolerli della morte di *Maria Lodovica* di Savoia Regina, accaduta nel Febbraio di quest'Anno, ebbe ordine di offerirsi al servizio di sua Maestà Cattolica, che volentieri l'accettò per Comandante; e più volentieri ricevette l'esibizione di un grosso rinforzo, anzi per dir meglio di un esercito di milizia Franzese. Cominciò nel Maggio il formale assedio di Barcellona, e proseguì con calore sino al Luglio, in cui arrivati i Franzesi, maggiormente crebbe il teatro di quella guerra. Alle terribili offese con incredibile coraggio corrisposero i difensori. Gran sangue costò ogni menomo acquisto di quelle fortificazioni, nè mai quella Cittadinanza trattò di rendersi, se non quando vide sboccati nella stessa Città gli aggressori. Convenne dunque esporre bandiera bianca, e da che fu promessa l'esenzione del sacco, e la sicurezza della vita, fu consegnata la Città a' voleri del Re Cattolico. Qual fosse il trattamento fatto a que' Cittadini e Popoli, non occorre, che io lo rammenti. L'Isola di Majorica non per questo volle sottomettersi, e necessaria fu la forza a soggiogarla. Restarono solamente in dominio de' Inglesi Gibilterra, e l'Isola di Minorica, dove è Porto Maone, con averne il Re Cattolico nel solenne Trattato di Pace fra la Maestà sua, e la Regina *Anna* d'Inghilterra, stipulato nel dì 13. di Luglio dell'Anno precedente, sottoscritta la cessione ad essi Inglesi.

NEL dì 28. d'Aprile di quest'Anno passò all'altra vita *Don Vincenzo Gonzaga* Duca di Guastalla in età di ottant'anni, ed ebbe per successore il Principe *Antonio Ferdinando* suo primogenito. A gravi turbolenze rimase esposta *Anna Stuarda* Regina della Gran Bretagna dopo la conclusion della Pace, dichiarandosi mal soddisfatti di lei, e del suo Ministero i Parlamenti per li passati maneggi, e massimamente perchè si credette o si seppe, ch'ella desiderava per suo Successore nel Trono il Re *Giacomo III.* suo Fratello. Cadde perciò in odio e dispreggio di quella Nazione, e seguirono in Londra varj tumulti e mutazioni. Venne la morte a liberarla da i guai presenti nel dì 12. d'Agosto; e però pacificamente fu riconosciuto per Re di quel potente Regno *Giorgio Lodovico* Duca di Brunsvich ed Elettore, della cui nobilissima origine e comune stipite colla Casa di Este ho io assai parlato nelle Antichità Estensi. Essendo rimasto vedovo *Filippo V.* Re di Spagna pensò egli di passare alle seconde Nozze, e pose gli occhi sopra la Principessa *Elisabetta Farnese*, nata nel dì 25. d'Ot-